

## CECCHI GUSTAVO & C.

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY  
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182  
www.cecchi.it info@cecchi.it



C-ANTISKID POWDER FINE - SCHEDA DATI DI SICUREZZA del APRILE 2015 – batch n°100-AE rev.1/15

# C-ANTISKID POWDER – tipo FINE

## 1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

1.1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA /DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/impresa

Nome commerciale: **C-ANTISKID POWDER FINE – antiscivolo universale**

1.2 Usi pertinenti della sostanza/della miscela e usi consigliati

Uso raccomandato: additivo per vernici e materie plastiche

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Cecchi Gustavo & C. srl - Via M. Coppino 253, 55049 Viareggio (LUCCA)

www.cecchi.it - info@cecchi.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente:

0584/383694 orari ufficio 8.30-12.30, 14.00-18.30 da Lunedì a Venerdì

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cecchi.it

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela non è classificata conformemente al Regolamento (CE) n.1272/2008(Regolamento CLP): La miscela non rientra nelle categorie di pericolosità previste dal calcolo della Direttiva 67/548/CEE o della Direttiva 1999/45/ce e s.m.i. dal D.Lgs. 14.03.2003, n.65 e dal Regolamento 1907/2006/CE.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute dell'uomo nella forma nella quale esso viene immesso sul mercato e quando sottoposto alle normali e prevedibili procedure di stoccaggio e di lavorazione. Il prodotto non è pericoloso secondo i criteri fissati dalla Unione europea.

Il prodotto è stabile ed inerte nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

Non presenta rischi rilevanti per l'ambiente.

2.2 Elementi dell'etichetta

Nessuno

Contiene: La miscela è costituita da un polimero inerte contenente componenti specifici, gli eventuali rischi di contaminazione ad essi connessi risultano minimizzati in quanto detti componenti sono dispersi e completamente inglobati nel polimero di base.

Il prodotto può contenere diversi livelli di additivi come per esempio agenti antibloccanti e scivolanti, antiossidanti e stabilizzanti.

2.3 Altri pericoli:

Sostanza vPvB: Nessuna – Sostanze PBT: Nessuna

Altri rischi:

Nessun altro rischio.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscela

Componenti non pericolosi ai sensi della Direttiva Cee 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati e relativa classificazione:

composizione Chimica: polietilene (C<sub>2</sub>H<sub>4</sub>)<sub>n</sub> CAS:9002-88-4

Numero Eines/Elincs: Il prodotto è un polimero e quindi secondo la legislazione europea non era sottoposto all'obbligo della registrazione nell'inventario EINECS (EUROPEAN INVENTORY OF EXISTING COMMERCIAL CHEMICAL SUBSTANCES).

Additivi(se presenti) antiossidanti e/o stabilizzanti (0.1% maximum) – pigmenti (0-0,3%)

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di contatto con la pelle:

il contatto con la polvere o il granulo, di norma, non provoca nessuna reazione e non richiede interventi di primo soccorso: è sufficiente mantenere le normali norme igieniche. Dopo il contatto con il polimero fuso non rimuovere il materiale della pelle, raffreddare l'area ustionata con grandi quantità d'acqua fredda e

## **CECCHI GUSTAVO & C.**

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY  
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182  
www.cecchi.it info@cecchi.it



**C-ANTISKID POWDER FINE** - SCHEDA DATI DI SICUREZZA del APRILE 2015 – batch n°100-AE rev.1/15

consultare il medico.

Non utilizza solventi o diluenti.

In caso di contatto con gli occhi:

I lenti a contatto dovrebbero essere rimosse. Lavare con abbondante acqua fresca per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Richiedere eventualmente l'intervento medico.

In caso d'ingestione:

In caso di ingestione accidentale, ricorrere immediatamente a cure mediche. Mantenere a riposo, Non provocare il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza.

In caso di inalazione:

A temperature d'impiego raccomandate non si decompone e non esala i vapori. Nel caso di inalazione di polvere portare il paziente in zona ben areata tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata ricorrere alla respirazione artificiale: non somministrare nulla per bocca. Nel caso di perdita di coscienza mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

nessuno

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico-8se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: nessuno

### **5. MISURE ANTINCENDIO**

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, polvere, CO<sub>2</sub>, schiume resistente all'alcool, evitando mezzi ad alta pressione di gas inerte o getti d'acqua per non sollevare la polvere. Usare acqua nebulizzata per raffreddare contenitori e pareti esposte al fuoco. Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione, se la combustione è completa in presenza cioè di eccesso di aria si formano anidride carbonica CO<sub>2</sub> ed acqua H<sub>2</sub>O

Se la combustione invece non è completa cioè in carenza di aria, si possono formare oltre alla anidride carbonica ed acqua anche: monossido di carbonio (CO), fuliggine e prodotti di decomposizione irritanti (fumi) quali aldeidi, chetoni, idrocarburi, acidi grassi volatili.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

### **6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

6.1 Precauzioni dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza.

Granuli scarsi sul pavimento rappresentano il rischio di scivolare.

Evitare il contatto con il prodotto fuso e l'inalazione dei vapori e/o del prodotto in polvere; in tal caso se necessario indossare gli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale.

Allontanare il personale non necessario. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Le dispersioni sul suolo di materiale secco in granulo o in polvere non provocano contaminazione. Impedire che il prodotto vada negli scarichi idrici, in fognatura o in corpo superficiale: nel caso contenere con barriere se possibile ed informare subito l'Autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc)

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici senza sollevare nuvole di polvere e riporre in contenitori chiusi in attesa di

ulteriore lavorazione o smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

### **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare spargimenti di granulo e/o di polvere sul pavimento in quanto possono provocare scivolamenti. È necessario prendere delle precauzioni per evitare la formazione di concentrazioni di polveri ai limiti di

## CECCHI GUSTAVO & C.

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY  
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182  
www.cecchi.it info@cecchi.it



**C-ANTISKID POWDER FINE** - SCHEDA DATI DI SICUREZZA del APRILE 2015 – batch n° 100-AE rev. 1/15

inflammabilità, di esplosività e di esposizione professionale.

Le apparecchiature elettriche e di illuminazione devono essere protette in conformità a standard appropriati per evitare che la polvere venga a contatto con superfici calde, scintille o altre sorgenti di fiamma.

Il preparato può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando si trasferisce da un contenitore ad un altro. Gli operatori devono indossare calzature ed indumenti antistatici; i pavimenti devono essere del tipo conduttivo.

Tenere i recipienti ben chiusi e lontano da fonti di calore, scintille o fiamme vive.

Nella zona di utilizzazione non si deve fumare, né maniere né bere.

Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle leggi.

Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale.

Per i dispositivi di Protezione individuale (DPI) si veda il paragrafo 8.

7.2 Condizioni per immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata lontano da fonti di calore sorgenti di fiamma e altri materiali incompatibili (vedere sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Non sovrapporre mai più di 2 pallets in altezza per evitare il rischio di caduta.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Protezione delle vie respiratorie: Per condizioni di lavoro in presenza di polveri, per particolati insolubili non altrimenti specificati, l'ACGIH ha adottato un limite d'esposizione pari a :

- Frazione respirabile US (ACGIH-2001): TLV – 8H TWA = 3 mg/m<sup>3</sup>
- Frazione inalabile US (ACGIH-2001): TLV – TWA = 10 mg/m<sup>3</sup>

In caso di superamento dei limiti suddetti i lavoratori devono usare appropriati e certificati respiratori (tipo 1) efficaci contro la polvere fine ed inerte.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Protezione delle mani:

per contatti prolungati o ripetuti usare crema protettiva o guanti adatti.

Protezione degli occhi:

in caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali conformi agli standard approvati.

Protezione della pelle:

il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi antistatici per evitare l'infiammazione e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto e sfregamento con la polvere.

Altro: scarpe antinfortunistiche antistatiche.

Misure generali di protezione e igiene:

è necessario osservare le normali misure di igiene individuale: non mangiare, bere, fumare, sul luogo di lavoro. Al termine del lavoro prima di assumere cibo o bevande lavare bene le mani e le parti del corpo non coperte con acqua e sapone.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

aspetto e colore:	Polvere bianca
Odore:	Inodore
Soglia di odore:	N.D.
Ph:	N.A.
Peso specifico:	0,9-0,94 g/cm <sup>3</sup>
Densità apparente:	300-350 kg/m <sup>3</sup>

## CECCHI GUSTAVO & C.

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY  
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182  
www.cecchi.it info@cecchi.it



**C-ANTISKID POWDER FINE** - SCHEDA DATI DI SICUREZZA del APRILE 2015 – batch n°100-AE rev.1/15

Punto di fusione	102-110 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di bollizione	N.D.
(valore raccomandato di concentrazione della polvere nell'aria nella progettazione d'impianti): non superare i 5 g/m <sup>3</sup>	
Temperatura di rammollimento (VICAT):	80-90 °C
Densità dei vapori:	N.D.
Punto di infiammabilità	380-400 °C
Velocità di evaporazione	N.D.
Pressione di vapore:	N.A.
Idrosolubilità	non solubile
Liposolubilità	N.D.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	N.D.
Temperatura di autoaccensione	340°C
Temperatura di decomposizione	N.D.
Viscosità	N.D.
Proprietà esplosive	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Decomposizione termica	>300 °C

### 9.2 Altre informazioni

Miscibilità	N.D.
Conducibilità	N.D.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.D.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (vedi parag.7).

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Se sottoposto a temperature elevate, può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi (vedi parag.5).

### 10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto a contatto con l'aria può formare una micela esplosiva (vedi parag.3). evitare la vicinanza di fiamme o scintille,

### 10.5 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Le poliolefine sono biologicamente inerti e quindi il prodotto per la sua composizione è da considerare non nocivo per l'uomo.

Le polveri, come tali non devono essere respirate (vedi parag.8). esse possono causare irritazione alla pelle localizzata nelle pieghe della pelle o a contatto con indumenti stretti.

Inalazione le polveri fini possono provocare irritazione delle vie respiratorie: ad alte temperature possono svilupparsi fumi (vedi parag.5) che possono provocare irritazione alle vie respiratorie, tosse e sensazione di affanno.

Contatto con gli occhi le polveri fini possono provocare irritazione alle mucose oculari.

Contatto con la pelle le polveri fini possono provocare irritazioni alla parti cutanee più sensibili.

Ingestione: le poliolefine sono biologicamente inerti.

Impatto Ambientale per la sua struttura, il prodotto non dovrebbe essere pericoloso per la biosfera; non è biodegradabile.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

ecotossicità per la sua struttura il prodotto non è pericoloso per la vita: non ci si attende alcuna tossicità per gli organismi viventi:

Mobilità Ambientale:

## CECCHI GUSTAVO & C.

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY  
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182  
www.cecchi.it info@cecchi.it



**C-ANTISKID POWDER FINE** - SCHEDA DATI DI SICUREZZA del APRILE 2015 – batch n°100-AE rev.1/15

aria: Il prodotto ha una bassa volatilità e la sua evaporazione nell'aria è praticamente nulla.

Suolo: considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto ha una bassa mobilità nel suolo

Acqua: la polvere galleggia sulla superficie non si scioglie e noncede alcun componente neppure in acqua piovana.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

persistenza e biodegradabilità: può essere persistente nell'ambiente ed è difficilmente biodegradabile (BOD5 – gO2/g inferiore al limite di rilevabilità).

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

il potenziale di bioaccumulo nell'ambiente è molto basso

### 12.4 Mobilità nel suolo

Bassa

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna – sostanze PB: Nessun

### 12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile . Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU

N.A.

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

### 14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto

N.A.

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

N.A.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

No

## 15. INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs 3/2/1997 n.52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).

D.Lgs 14/3/1997 n.65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).

D.Lgs 2/2/2002 n.25 (Rischi derivanti daagenti chimici durante il lavoro).

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limitidi esposizione professionali);

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n.2006/8/CE)

Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n.790/2009 (1°ATP CLP), Regolamento (UE) n.453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs 21 settembre 2005 n.238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n.648/2004 (detergenti)

D.M. 16 gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

No

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto adeguata formazione.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH – Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. – Fiche Toxicologique

CCNL – Allegato 1 “TLV per il 1989-90”

Istituto Superiore di Sanità – Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

## **CECCHI GUSTAVO & C.**

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY  
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182  
www.cecchi.it info@cecchi.it



**C-ANTISKID POWDER FINE** - SCHEDA DATI DI SICUREZZA del APRILE 2015 – batch n°100-AE rev.1/15

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. Si raccomanda la divulgazione a clienti ed utilizzatori finali. Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze disponibili alla data di compilazione, relative alle prescrizioni per la sicurezza ed il corretto uso del prodotto. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.